

MAGAZINE

October 2025 Issue n°10.3

With boy

Matteo Aruffo

Sunset

304 Images

Photography

Tiziana Ceres

A magazine curated by CLAUDIO GUSMAROLI www.loovmagazine.com



L'uomo nudo e la libertà della pelle Testo a cura della redazione LOOV – Fotografie esclusive di Tiziana Ceres

C'è un momento del giorno in cui la luce si fa più morbida, più sincera. Quando il sole si abbassa all'orizzonte e il mare inizia a riflettere colori caldi e intensi, accarezzando tutto ciò che sfiora. È lì, in quella soglia tra il giorno e la notte, che prende vita l'arte. Ed è lì che Tiziana Ceres ha scelto di raccontare un nuovo modo di guardare alla sensualità maschile, con un set fotografico esclusivo che vede protagonista il magnetico Matteo Aruffo.

Sulla spiaggia, tra scogli e riflessi d'ambra, Matteo si muove come parte del paesaggio. Un corpo nudo che non ha nulla di volgare, ma che diventa linguaggio. Parla di libertà, di intimità, di una bellezza non trattenuta. I jeans, indossati senza nulla sotto, si fanno confine sottile tra l'abito e la pelle, tra ciò che si mostra e ciò che si lascia immaginare... fino a scomparire del tutto. Matteo si spoglia. E non è solo un gesto fisico: è una dichiarazione.

Il suo corpo è longilineo, asciutto, definito da linee nette e naturali. Ogni scatto gioca con il chiaroscuro: ombre che sfiorano i fianchi, luci che accarezzano il petto e la curva dei glutei, dettagli che emergono con potenza quasi scultorea. L'assenza di abiti non è mai ostentata, ma evocativa: come se ogni muscolo, ogni centimetro di pelle, volesse raccontare una parte della sua storia.



I capelli lunghi e scuri incorniciano il volto e lo sguardo a volte rivolto all'obiettivo, altre volte perso all'orizzonte alterna sfida e abbandono. C'è qualcosa di profondamente sensuale nel modo in cui Matteo si lascia guardare, senza mai diventare passivo. È lì, nudo, ma non esposto: è padrone del proprio corpo e della propria presenza.

Questa serie fotografica è un inno alla sensualità maschile libera, non filtrata da cliché né da posture forzate. Tiziana Ceres, con il suo occhio attento e delicato, restituisce l'uomo nella sua forma più naturale: non oggetto, ma soggetto del desiderio, del pensiero, dell'arte.

In un tempo in cui la nudità femminile è spesso abusata nei media, la nudità maschile resta ancora un territorio da esplorare. Questo set, invece, lo attraversa con grazia e audacia. Matteo Aruffo, completamente nudo tra mare e vento, diventa simbolo di una nuova virilità, dove forza e dolcezza convivono, e dove la pelle non è un limite, ma un invito.

LOOV è orgogliosa di presentare in esclusiva questo lavoro, dove corpo, luce e libertà si intrecciano per dare vita a immagini che restano nella mente e sotto la pelle.

Perché la sensualità non ha genere. Ha solo verità.

